

## **La rinascita di Stefanelli**

Stefano Stefanelli è il nuovo re dei bomber in Eccellenza. Con la doppietta sul campo dell'Urbania l'attaccante della Pergolese ha raggiunto quota quindici reti scavalcando Cavaliere (Real Vallesina) che al termine del girone d'andata sembrava irraggiungibile. Poi il centravanti del Real si è bloccato e la sua crisi è coincisa con un girone discendente per il club di Moie. Stefanelli, che aveva messo dentro 6 gol, si è scatenato nel girone di ritorno e nelle ultime giornate, ha operato il sorpasso con 5 reti in 4 partite. "Non ci speravo più e per questo il titolo di capocannoniere è più bello- spiega il gioiello della Pergolese - All'inizio il gol non arrivava con tanta facilità e Cavaliere aveva un altro passo. Per me era importante raggiungere la migliore forma dimenticando gli infortuni che mi avevano rovinato la vita tra i professionisti. Quest'anno ho giocato 29 partite, non mi capitava da tempo, perciò ritenevo che la continuità fosse un traguardo di cui accontentarsi. Ma il mio impegno è stato premiato: con i play off della Pergolese innanzitutto e poi con il primato tra i bomber".

Nato nel 1979 a Pergola, lanciato dal Fano nel giro che conta, dopo una parentesi in serie D con l'Urbania nel 97-98, approda alla Vis Pesaro, quindi al Gubbio. Il destino si accanisce su di lui con la rottura dei legamenti crociati prima al ginocchio destro, poi al sinistro. Un calvario che sembra uccidere il sogno di diventare un calciatore professionista. Stefano torna a Pergola distrutto nel morale e si tuffa nello studio (Giurisprudenza a Urbino ). Continua però ad allenarsi, intensifica le sedute in palestra e quelle con il pallone. Non vuole arrendersi e trova nella Pergolese un'occasione di riscatto. "Sono stati anni difficili, ho pensato che si cancellasse in un baleno tutto ciò che avevo costruito con sacrificio. Ero arrivato in serie C a 19 anni, avevo ottime prospettive. C'è voluto tanto tempo per dimenticare i periodi bui, ora voglio giocarmi ogni possibilità per tornare tra i professionisti e la Pergolese sarà il mio trampolino".

Stefanelli non credeva che "la volante" potesse arrivare così in alto. "Siamo un gruppo giovane e l'obiettivo era quello di salvarsi. Nei play off non abbiamo nulla da perdere, Grottammare, PS Elpidio e Urbisaglia cullavano ambizioni significative, noi siamo la novità e sono contento di affrontare il PS Elpidio, una squadra forte, orgogliosa, che abbiamo sofferto in campionato, ma che secondo me è inferiore al Grottammare e all'Urbisaglia. Se superiamo il confronto con il team di Cacciatori possiamo vincere anche la finale. Non vuole essere un pronostico, è solo una sensazione. Adesso contano soltanto la condizione fisica e la carica agonistica. Se serviranno ancora i miei gol per il successo della Pergolese non mi tiro indietro ma se segna qualche compagno sarò felice ugualmente".